



Proposta	n. PDET-2025-979 del 17/12/2025
Determinazione dirigenziale	n. DET-2025-981 del 22/12/2025
Oggetto	Direzione Tecnica. Assegnazione di contributi per la realizzazione del progetto “Contrasto alla zanzara tigre”. Attività 2025-2026.
Dirigente adottante	Direzione Tecnica - De Munari Eriberto
Dirigente proponente	Direzione Tecnica - Tamburini Paolo
Responsabile del procedimento	Tamburini Paolo

Questo giorno *22/12/2025* il Direttore Tecnico, De Munari Eriberto, ai sensi del Regolamento Arpae per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia, approvato con D.D.G. n. 114 del 23/10/2020 e dell'art. 4, comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 determina quanto segue.

PREMESSO:

- che la legge 28/06/2016, n. 132 ha definito le nuove funzioni delle Agenzie Ambientali;
- che, con la L.R. 29/07/2016, n. 13, è stata attribuita ad Arpae la competenza di gestire le attività di informazione ed educazione alla sostenibilità della Regione in attuazione del Programma regionale triennale di informazione ed educazione alla sostenibilità (INFEAS) approvato dalla Giunta;
- che tali attività sono gestite e coordinate dal Centro Tematico Regionale Educazione alla Sostenibilità e Reportistica Ambientale (CTR ESRA), costituito in seno alla Direzione Tecnica;
- che il Programma di informazione ed educazione alla sostenibilità della Regione Emilia-Romagna per il triennio 2024-2026 (Programma INFEAS 2024/2026) approvato con Delibera dell'Assemblea Legislativa n. 165 del 11/06/2024, costituisce strumento programmatico in materia di educazione alla sostenibilità (L.R. 27/09, Art. 3);
- che il CTR ESRA è chiamato a dare attuazione al citato Programma INFEAS in collaborazione con le altre strutture dell'Agenzia, le Direzioni Generali della Regione, i Centri di educazione alla sostenibilità accreditati sul territorio (in seguito Ceas), le Università e le associazioni;

RICHIAMATE:

- la L.R. n. 27 del 29/12/2009, “Promozione, organizzazione e sviluppo delle attività di informazione e di educazione alla sostenibilità”;
- la determinazione di Arpae n. 591 del 29/07/2024 avente ad oggetto “Approvazione dell'elenco definitivo dei Centri di educazione alla sostenibilità accreditati - Bando anno 2023 - L.R. n. 27/2009 e Programmi INFEAS 2020-2023 e 2024-2026”, con la quale è stata verificata la sussistenza dei requisiti richiesti;

VISTE:

- le azioni educative di prevenzione individuate al punto 2.4 “Benessere, salute e sicurezza” del Programma Triennale INFEAS 2024-2026;

CONSIDERATO:

- che la rete dei CEAS costituisce un fondamentale punto di riferimento sul territorio regionale;
- che le azioni educative integrate di cui al paragrafo precedente si pongono, tra gli altri, gli obiettivi di garantire un'efficace azione dei CEAS a supporto delle campagne contro la diffusione dei principali insetti vettori di malattie e di alimentare le competenze e le conoscenze delle reti educanti della Regione relativamente a problemi di salute pubblica, di comunicazione del rischio e di vivibilità dell'ambiente urbano;

- che, al fine di diffondere la conoscenza e le competenze in materia di salute pubblica, di comunicazione del rischio e di vivibilità dell'ambiente urbano, nelle annualità precedenti è stata data attuazione al progetto "Contrasto alla zanzara tigre";
- che il progetto "Contrasto alla zanzara tigre", realizzato dai CEAS accreditati con il coordinamento del CTR ESRA di Arpae, ha incontrato l'interesse delle agenzie educative del territorio, degli studenti, delle famiglie e dell'intera cittadinanza;
- che si ritiene opportuno riproporre il progetto proprio per la grande attualità della tematica, legata alla salute pubblica, alla gestione del rischio sanitario, agli aspetti del vivere urbano, ai cambiamenti climatici, all'adozione di buone pratiche e alla messa in atto di senso civico e di responsabilità;

CONSIDERATO INOLTRE:

- che, con Delibera della Giunta Regionale n. 1020 del 23/06/2025, è stato concesso ad Arpae un contributo di € 80.000,00 per la prosecuzione dell'attività di coordinamento e sviluppo di progetti finalizzati a contrastare la diffusione della zanzara tigre, compreso il suo monitoraggio;
- che, con Delibera del Direttore Generale di Arpae n. 93 del 08/07/2025, si è preso atto della concessione da parte della Regione del suddetto finanziamento per la prosecuzione dell'attività di coordinamento e sviluppo di progetti finalizzati a contrastare la diffusione della zanzara tigre, compreso il suo monitoraggio, con il coinvolgimento dei Centri di Educazione alla Sostenibilità e dei Dipartimenti di Sanità Pubblica delle Aziende USL della Regione, affidando una quota pari ad € 60.000,00 al CTR ESRA (Codice Progetto 25ZTE);

DATO ATTO:

- che, a partire da settembre 2017, il CTR ESRA ha coordinato, in collaborazione con gli enti titolari dei Ceas accreditati, i progetti sul contrasto alla diffusione della zanzara tigre che sono stati realizzati in molti territori regionali;
- che le attività rivolte alla scuola rispondono alle Linee guida ministeriali per l'educazione civica (Decreto 35 del 22/06/2020, ai sensi della L. 92/2019) in quanto consistono in azioni concrete di educazione ambientale, sviluppo sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari nonché nel perseguimento degli obiettivi dell'Agenda 2030;
- che, da parte degli enti e delle agenzie educative presenti sul territorio, è emersa l'esigenza di dare continuità al progetto per poter ampliare le occasioni di coinvolgimento della cittadinanza, per proseguire le attività nel contesto scolastico coinvolgendo nuove classi e per estendere l'ambito territoriale delle iniziative;
- che, in occasione degli incontri periodici di monitoraggio delle azioni, i Ceas che hanno aderito

al progetto nelle passate annualità hanno mostrato interesse a dare continuità al progetto, come risulta dai verbali degli incontri, agli atti;

RITENUTO OPPORTUNO:

- dare continuità al progetto e consolidare l'esperienza acquisita nelle precedenti annualità;
- suddividere il progetto per l'annualità 2025/2026 sulla base degli obiettivi da perseguire, delle modalità operative di realizzazione e dei costi stimati, in 5 diversi Format, descritti nell'allegato A) al presente atto quale parte integrante e sostanziale, ed assegnare i seguenti contributi:
 - Format 1 - Scuole primarie e secondarie: € 250,00,
 - Format 2 - Centri estivi e laboratori scuola d'estate: € 390,00,
 - Format 3 - Cittadinanza attiva contro le zanzare: € 1.800,00,
 - Format 4 - Percorso con specifici destinatari: € 1.000,00,
 - Format 5 - Scuole secondarie: € 505,00;

DATO ATTO INOLTRE:

- che ciascun Ceas ha potuto partecipare al progetto tramite una o più adesioni allo stesso Format oppure a Format diversi, sulla base della propria realtà territoriale e amministrativa;
- che ciascun Ente titolare di Ceas riceverà le risorse finanziarie corrispondenti al numero e al tipo di Format che andrà a realizzare coerentemente con la richiesta di adesione pervenuta al CTR ESRA;
- che le richieste di adesione al progetto "Contrasto alla diffusione della zanzara tigre" che i Ceas hanno trasmesso al CTR ESRA, con l'indicazione del numero di Format previsto per ciascun tipo di attività, sono elencate nell'allegato B) parte integrante e sostanziale del presente atto;
- che il budget complessivo disponibile per il progetto non consente di soddisfare tutte le richieste formulate dai CEAS;
- che, sulla base del numero di richieste pervenute dai Ceas aderenti al progetto e delle risorse finanziarie disponibili, è stato necessario procedere alla definizione del numero di attività da realizzare, apportando una riduzione del numero di attività inizialmente richieste per ogni format da assegnare a ciascun Ceas aderente, come precisato nell'allegato C) parte integrante e sostanziale del presente atto, nel quale vengono definiti il nr. di attività per tipo di format da assegnare ad ogni Ceas ed il relativo contributo;

STABILITO:

- che le azioni previste dal progetto "Contrasto alla diffusione della zanzara tigre" dovranno essere realizzate e concluse entro il 31/10/2026;
- che i contributi assegnati ai Ceas saranno liquidati in un'unica soluzione a conclusione delle

attività, su presentazione di una relazione finale che attesti le attività realizzate e gli obiettivi raggiunti, comprendente una rendicontazione delle spese sostenute;

- che gli Enti titolari di Ceas dovranno inviare detta rendicontazione dell'attività svolta entro sei mesi dal termine di conclusione delle attività e che, in assenza di comunicazione formale entro tale data di valide motivazioni per il ritardo, il contributo non verrà corrisposto e sarà revocato d'ufficio con comunicazione formale da parte di Arpa;

SU PROPOSTA:

- del Dott. Paolo Tamburini, Responsabile del CTR Educazione alla Sostenibilità e Reporting Ambientale di Arpa, il quale ha espresso il proprio parere favorevole in merito alla regolarità amministrativa del presente atto;

ACQUISITO:

- il parere di regolarità contabile espresso dalla Responsabile dello Staff Amministrativo della Direzione Tecnica e Struttura Ambiente prevenzione salute, Dott.ssa Olivia Casanova;

DATO ATTO INFINE:

- che si è provveduto a nominare responsabile del procedimento lo stesso Dott. Paolo Tamburini;
- che i Ricavi coprono interamente i costi esterni del progetto finanziato dalla RER (25ZTE-DTES);

DETERMINA

1. di approvare gli importi da assegnare ai Ceas accreditati per l'esecuzione delle attività idonee alla realizzazione del progetto "Contrasto alla zanzara tigre Attività 2025-2026", nelle 5 modalità previste nei Format descrittivi delle attività, precisati nell'allegato A) parte integrante e sostanziale del presente atto, come segue:

Format 1 - Scuole primarie e secondarie: € 250,00,

Format 2 - Centri estivi e laboratori scuola d'estate: € 390,00,

Format 3 - Cittadinanza attiva contro le zanzare: € 1.800,00,

Format 4 - Percorso con specifici destinatari: € 1.000,00,

Format 5 - Scuole secondarie: € 505,00;

2. di recepire l'elenco di richieste di adesione pervenute dai Ceas accreditati per la realizzazione del progetto "Contrasto alla zanzara tigre. Attività 2025-2026", con la specificazione del numero di Format che intendono attivare, riepilogati nell'allegato B) al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

3. di dare atto che, sulla base del numero di richieste pervenute dai Ceas aderenti al progetto e delle risorse finanziarie disponibili, è necessario procedere alla riduzione del numero di attività per ogni format da assegnare a ciascun Ceas rispetto alle iniziali richieste, come precisato nell'allegato C) parte integrante e sostanziale del presente atto, nel quale vengono definiti il nr. di attività per tipo di format assegnate ad ogni Ceas ed il relativo contributo;
4. di attribuire a ciascun ente titolare di Ceas le risorse finanziarie calcolate sulla base della tipologia e numero di Format che intende realizzare e ridefinito da Arpae, per un importo complessivo di € 60.000,00, come indicato nell'allegato C) parte integrante e sostanziale del presente atto;
5. di dare atto che le azioni previste con il presente atto dovranno essere realizzate e concluse entro il 31/10/2026;
6. di dare atto che i contributi assegnati ai Ceas saranno liquidati in un'unica soluzione a conclusione delle attività, su presentazione di una relazione finale che attesti le attività realizzate e gli obiettivi raggiunti, comprendente una rendicontazione delle spese sostenute;
7. di dare atto che gli Enti titolari di Ceas dovranno inviare detta rendicontazione dell'attività svolta entro sei mesi dal termine di conclusione delle attività e che, in assenza di comunicazione formale entro tale data di valide motivazioni per il ritardo, il contributo non verrà corrisposto e sarà revocato d'ufficio con comunicazione formale da parte di Arpae all'ente titolare del Ceas interessato;
8. di dare atto che il costo di € 60.000,00, relativo al presente provvedimento, è ripartito come segue:
 - € 58.050,00 ha natura di “costo per contributi a Enti Pubblici (COCEP)”
 - € 1.950,00 ha natura di “altri oneri di natura non finanziaria (ACONF)”ed è compreso nel budget annuale in via di approvazione e nel conto economico preventivo pluriennale relativamente al progetto 25ZTE_DTES;
9. di provvedere alla pubblicazione del presente atto sul sito istituzionale di Arpae e sul sito regionale “Educazione alla Sostenibilità”.

IL DIRETTORE TECNICO

Firmato digitalmente

De Munari Eriberto

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹,
come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

PROGETTO EDUCATIVO DI SISTEMA REGIONALE

Contrasto alla diffusione delle zanzare e altri insetti

Finanziamenti ai Ceas per l'attuazione delle azioni educative integrate previste dal
DGR 1020 del 23/06/2025 - Del. Arpae DEL-2025-93 del 08/07/2025

A.1

AZIONE - *PERCORSO CON STUDENTI - Scuole*

Format 1 – 2025/26

Premessa

Il progetto vuole offrire un'opportunità per approfondire la conoscenza della biologia e dei comportamenti degli **insetti** e in particolare delle **zanzare** in ambiente urbano, i rischi sanitari correlati e l'influenza dei **cambiamenti climatici** sull'introduzione di nuove specie invasive capaci di trasmettere malattie a persone e animali in generale. Il percorso intende anche sensibilizzare gli studenti sull'importanza del **prendersi cura di un luogo** per impedire lo sviluppo di focolai larvali, rendendolo fruibile e sicuro.

In fase di programmazione con l'insegnante può essere opportuno definire un contenitore tematico più ampio in cui inserire l'intervento, in base agli obiettivi educativi e didattici della classe. Alcune proposte: Agenda 2030 Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età; Obiettivo 13: Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico; partecipazione, responsabilità e beni comuni; l'educazione civica come matrice di valori.

Obiettivi specifici dell'azione

Il progetto, attraverso la programmazione con gli insegnanti e il coinvolgimento attivo degli studenti, si pone i seguenti obiettivi:

- formare gli insegnanti e fornire efficaci strumenti per la presentazione delle attività in classe;
- promuovere nelle classi conoscenza e consapevolezza sui temi del controllo delle zanzare con l'uso di strumenti idonei a favorirne la comprensione;
- raccogliere, elaborare e divulgare informazioni sulle specie di zanzara presenti nel territorio, sulle malattie che possono trasmettere;
- sensibilizzare famiglie e cittadini sulle buone azioni preventive per ridurre la proliferazione delle zanzare, soprattutto nelle aree private, anche con il coinvolgimento diretto degli studenti in attività di divulgazione/comunicazione (qualora sussistano le condizioni di fattibilità).

Attività da realizzare per il raggiungimento degli obiettivi

- **PROGRAMMAZIONE CON INSEGNANTI E STUDENTI.** In questa fase si potrà scegliere la cornice tematica più idonea e di interesse per il percorso formativo della classe.
- **INTERVENTI DI APPROFONDIMENTO TEORICO IN AULA E DI CAMPIONAMENTO IN ESTERNO.** La parte teorica comprende un approfondimento generale sugli insetti, un focus tematico sulle zanzare, collegamenti alla cornice tematica scelta con i cambiamenti climatici. Un aspetto importante riguarda l'utilizzo di insetticidi a spruzzo e la distinzione, sulla base di problemi sia ecologici che sanitari, tra metodi biologici e metodi a 'basso impatto'.
- **INDAGINE NEL GIARDINO DI CASA, DELLA SCUOLA O IN UN AMBIENTE LIMITROFO.** Questa è la parte che incide maggiormente sia dal punto di vista educativo per i bambini e i ragazzi, sia dal punto di vista comunicativo per le relazioni positive che si instaurano tra i cittadini e i bambini,

PROGETTO EDUCATIVO DI SISTEMA REGIONALE

Contrasto alla diffusione delle zanzare e altri insetti

Finanziamenti ai Ceas per l'attuazione delle azioni educative integrate previste dal DGR 1020 del 23/06/2025 - Del. Arpae DEL-2025-93 del 08/07/2025

con una maggiore disponibilità di questi ad ascoltare e seguire i bambini nelle loro dimostrazioni. Si tratta di prevedere questa parte con l'organizzazione della classe in gruppi di massimo 10 bambini che con l'educatore o l'insegnante escano da scuola per recarsi nelle case limitrofe e sollecitare gli abitanti ad incontrarli per scambio di informazioni con volantini e dimostrazioni pratiche. Con i Dirigenti scolastici è bene far presente che si tratta a tutti gli effetti di un'attività didattica e che non necessita di particolari permessi o assicurazioni. A livello organizzativo occorrerebbe una prima comunicazione del Comune ai cittadini, e possibilmente anche ai Dirigenti scolastici, attraverso i loro canali in modo da precedere l'arrivo dei bambini nelle case.

- MONITORAGGIO E VALUTAZIONE dal punto di vista di insegnanti e studenti sull'andamento del percorso, sulle conoscenze acquisite e competenze messe in gioco, da svolgersi in presenza attraverso modalità partecipative.

Suggerimenti per una buona realizzazione

- In caso sia necessario effettuare l'apertura di tombini, chiedere l'aiuto di un volontario all'interno della scuola o la messa a disposizione di una persona da parte del Comune.
- Avere a disposizione una riserva di materiale biologico (esemplari adulti, uova ...) per lo svolgimento della parte di laboratorio, in caso di condizioni climatiche sfavorevoli.
- Con congruo anticipo si possono contattare i referenti per le arbovirosi dei Dipartimenti di Sanità Pubblica delle AUSL che potranno supportare lo svolgimento del percorso con modalità da definire preventivamente.
- In fase di programmazione potrebbe essere utile la predisposizione da parte della classe di un questionario semplificato, da sottoporre ai genitori, finalizzato a valutare la conoscenza sul tema, sulle buone pratiche di prevenzione per poi prospettare eventuali specifiche azioni di sensibilizzazione.
- Strumenti utili: creazione di un ovitrappola con materiali di recupero, utilizzo di albi illustrati e letture animate, libri scientifici e ogni altra modalità realizzata in altri territori dei Ceas..

Soggetti coinvolti

Ceas, Istituti Scolastici, famiglie, cittadini, Comune. Le modalità di scelta e realizzazione delle singole azioni vanno calibrate e predisposte con elasticità in base al singolo contesto considerato.

Periodo di svolgimento

Le attività saranno concluse entro la fine di ottobre 2026

CONTRIBUTI PREVISTI

Dovranno essere realizzate tutte le azioni sopra descritte attraverso metodologie didattiche ed educative che tengano in considerazione le specificità di ciascuna classe con cui si lavora.

Programmazione + 4 ore di incontri + monitoraggio e valutazione

Totale previsto € 250,00 a classe.

PROGETTO EDUCATIVO DI SISTEMA REGIONALE

Contrasto alla diffusione della zanzara tigre

Finanziamenti ai Ceas per l'attuazione delle azioni educative integrate previste da
DGR 1020 del 23/06/2025 - Del. Arpae DEL-2025-93 del 08/07/2025

A.2

AZIONE - *Centri estivi e laboratori scuola d'estate*

Format 2 – 2025/26

Premessa

Il Format *Centri estivi e laboratori scuola d'estate*, nato come percorso alternativo per completare o sostituire le attività con le scuole negli anni contraddistinti dall'emergenza Covid, si è consolidato come progetto educativo efficace declinato in un contesto extrascolastico.

Obiettivi specifici dell'azione

Il progetto, realizzato in un contesto ludico – educativo, vuole offrire un'opportunità per conoscere il tema degli insetti e in particolare delle zanzare, con riguardo anche alle buone pratiche preventive che si possono mettere in atto per ridurre la proliferazione.

Mira, inoltre, a diffondere informazioni sulle specie di zanzare presenti sul territorio e le malattie che possono trasmettere.

Suggerimenti per una buona realizzazione

Nell'organizzazione del Format "*Centri estivi e laboratori scuola d'estate*" sono previste 6 ore di laboratori da declinare nell'arco di una o due settimane comprendendo anche la programmazione e la verifica finale con i responsabili del centro estivo.

Ai Ceas è data libertà di scelta sulle modalità di declinazione delle attività durante la settimana.

Alcune indicazioni utili nella progettazione e realizzazione del percorso:

- fondamentale elaborare strategie e attività in base all'età dei bambini, può essere utile lavorare con piccoli gruppi, ripetere più volte il laboratorio durante la settimana;
- scegliere attività conformi al contesto/luogo del centro estivo, sviluppando azioni prevalentemente legate al gioco e ad altri aspetti ludici;
- dedicare particolare attenzione ai materiali utilizzabili dalle bambine e dai bambini, ad esempio stampe plastificate di fotografie per il riconoscimento dei diversi invertebrati e zanzare, costruzione di kit per la "cattura" degli animali, schede per la realizzazione del ciclo vitale della zanzara, tesserine per giochi, tombola, video, ecc.
- effettuare attività di campo come: ricerca di eventuali focolai, larve di zanzare, insetti (caccia agli insetti: es. con finti insetti raffigurati in tessere, inserendo gli insetti in due ceste insetti utili e insetti no, per poi accendere una discussione); posizionamento e controllo di ovitrappole (che vanno posizionate con opportuno anticipo in aree limitrofe al centro estivo o all'interno, se fattibile).

PROGETTO EDUCATIVO DI SISTEMA REGIONALE

Contrasto alla diffusione della zanzara tigre

Finanziamenti ai Ceas per l'attuazione delle azioni educative integrate previste da
DGR 1020 del 23/06/2025 - Del. Arpae DEL-2025-93 del 08/07/2025

Soggetti coinvolti

Il Ceas
Gestore centro estivo
Le famiglie
Il Comune

Periodo di svolgimento

Le attività saranno concluse entro fine ottobre 2026

CONTRIBUTI PREVISTI

Le specifiche azioni andranno realizzate attraverso metodologie didattiche ed educative che tengano in considerazione le specificità di ciascun gruppo con cui si lavora.
Le modalità di scelta e realizzazione delle singole azioni andrà rendicontata nel dettaglio.

Programmazione + 6 ore di incontri/laboratori + monitoraggio e valutazione
Totale: 390,00 € a Format

PROGETTO EDUCATIVO DI SISTEMA REGIONALE

Contrasto alla diffusione della zanzara tigre

Finanziamenti RER ai Ceas per l'attuazione delle azioni educative integrate previste dal DGR 1020 del 23/06/2025 - Del. Arpae DEL-2025-93 del 08/07/2025

A.3

AZIONE – Comunità attiva contro le zanzare

Format 3– 2025/26

Premessa

Nell'ambito del percorso proposto, si intende come Comunità quell'insieme di soggetti e figure che fanno parte di una zona di una città, di un quartiere o di un Paese e che operano sul territorio a scopi diversi. A titolo di esempio sono: gli abitanti, le famiglie, i docenti, il personale scolastico, le associazioni culturali e sportive, gli oratori, le istituzioni, le aziende e anche i commercianti. Questi micromondi, **cittadini di un comune contesto**, possono fare molto per **il benessere e la crescita di bambini e ragazzi** da un punto di vista educativo, formativo e di costruzione del loro futuro.

Il percorso **Comunità attiva contro le zanzare** vuole coinvolgere diversi soggetti, ognuno secondo le proprie specificità e potenzialità, in azioni concrete che possano contribuire alla prevenzione della diffusione delle zanzare in luoghi sensibili vicini a loro, come ad esempio una scuola o un centro giovanile o altri centri di aggregazione

Obiettivi specifici dell'azione

Attraverso specifici eventi pubblici ed azioni rivolte alla cittadinanza si offre un'opportunità per approfondire la conoscenza della biologia e dei comportamenti delle zanzare in ambiente urbano, i rischi sanitari correlati e l'influenza, per diversi aspetti, dei cambiamenti climatici.

In particolare, si cerca di:

- promuovere nei cittadini conoscenza e consapevolezza sui temi del controllo delle zanzare con l'uso di strumenti idonei a favorirne la comprensione;
- riflettere sulla correlazione con i cambiamenti climatici;
- sensibilizzare il maggior numero di cittadini sulle buone azioni preventive per ridurre la proliferazione delle zanzare in contesti quotidiani;
- stimolare i cittadini nell'attivazione di comportamenti utili alla protezione personale dal punto di vista sanitario;
- sviluppare nei singoli cittadini la voglia di farsi *contaminatori/ambasciatori di buone pratiche* nei confronti di altri soggetti (familiari, vicini, conoscenti, ecc.).

Modalità per il raggiungimento degli obiettivi

1. IDENTIFICAZIONE DEL CONTESTO MAGGIORMENTE FAVOREVOLE PER LA REALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ E DEL TARGET

In questa fase verrà identificato il contesto/luogo/ambiente che maggiormente si presta per realizzare azioni di sensibilizzazione, informazione ed educazione sulle attività di prevenzione che possono essere messe in atto per ridurre la proliferazione delle zanzare e quindi il disagio che causano. **A titolo di esempio:** l'area intorno ad una scuola o a un centro anziani o a un centro

PROGETTO EDUCATIVO DI SISTEMA REGIONALE

Contrasto alla diffusione della zanzara tigre

Finanziamenti RER ai Ceas per l'attuazione delle azioni educative integrate previste dal DGR 1020 del 23/06/2025 - Del. Arpae DEL-2025-93 del 08/07/2025

giovanile; un quartiere che per sue specifiche caratteristiche ambientali, ad esempio la vicinanza ad un canale, presenta un'alta densità di zanzare; un piccolo parco cittadino; eventi che inaugurano nuovi orti urbani; centri sociali e centri anziani; open day delle scuole, ecc.

Le azioni progettuali andranno calibrate in base al target che si intende coinvolgere ovvero i destinatari che compongono la comunità: cittadini residenti, famiglie, negozianti, studenti, volontari, frequentatori dei centri sopra citati, ecc.

Risulta particolarmente efficace il **coinvolgimento di bambini e ragazzi nella fase di distribuzione dei kit larvicidi (infopoint e/o porta a porta)**, preceduto da una comunicazione del Comune e da un incontro di preparazione, con l'accompagnamento degli operatori del CEAS.

2. REALIZZAZIONE DI UN'ATTIVITA' IN CHIAVE EDUCATIVA IN BASE AL CONTESTO LOCALE E AL COINVOLGIMENTO DI SOGGETTI DELLA COMUNITA' CHE PREVEDA:

- a. la collaborazione con figure in grado di promuovere conoscenze scientifiche e sanitarie;
- b. metodologie partecipative e/o di gioco che coinvolgano direttamente i cittadini (caccia al tesoro, tombola degli insetti, lancio di coccinelle, ecc.) ;
- c. un momento di riflessione e condivisione, pensando ad un proprio impegno (utile ad esempio, per stimolare i vicini, regalare un kit informativo da regalare al vicino).

3. VALUTAZIONE SULL'EVENTO IN TERMINI QUANTITATIVI E QUALITATIVI DEI PARTECIPANTI (dati numerici della partecipazione; feedback dai cittadini su conoscenze acquisite e comportamenti personali da modificare) e analisi di quanto emerso.

4. DOCUMENTAZIONE e VERIFICA DELLE ATTIVITA' REALIZZATE

- immagini e/o video, documenti, ecc. delle azioni e dei materiali utilizzati;
- questionario o altro ai cittadini partecipanti per raccogliere il loro apprezzamento e le eventuali criticità dell'azione svolta.

Tipologia di azioni da realizzare:

1. **Almeno un infopoint** di minimo 3 ore con distribuzione larvicidi e kit informativo
2. **Almeno un laboratorio**, anche in forma ludica, di durata minima di 1 ora e mezza
3. **Almeno un porta a porta informativo** con distribuzione larvicidi che coinvolga almeno 100 abitazioni nello stesso quartiere o via o intorno al contesto scelto
4. **Rendicontazione attività svolte** con produzione di un report che riporti una quantificazione numerica per dare conto della partecipazione alle attività di cui sopra.

PROGETTO EDUCATIVO DI SISTEMA REGIONALE

Contrasto alla diffusione della zanzara tigre

Finanziamenti RER ai Ceas per l'attuazione delle azioni educative integrate previste dal
DGR 1020 del 23/06/2025 - Del. Arpae DEL-2025-93 del 08/07/2025

Alle azioni in elenco, ogni Ceas potrà aggiungerne altre con un chiaro intento educativo /informativo (vedi *Entomologo da strada*).

Periodo di svolgimento e Numero di azioni per ogni Format

Le attività dovranno essere concluse entro la fine di ottobre 2026.

Soggetti coinvolti

Il Ceas
Gli stakeholder del territorio
Cittadinanza
Il Comune
Scuole

CONTRIBUTO PREVISTO

Programmazione + 4 attività in elenco + rendicontazione comprensiva delle eventuali azioni aggiuntive. Totale: 1.800,00 € a Format

PROGETTO EDUCATIVO DI SISTEMA REGIONALE

Contrasto alla diffusione della zanzara tigre

Finanziamenti RER ai Ceas per l'attuazione delle azioni educative integrate previste dal DGR 1020 del 23/06/2025 - Del. Arpae DEL-2025-93 del 08/07/2025

A.4

AZIONE – Percorso con specifici destinatari

(personale ausiliario scolastico, operatori di impianti sportivi, centri per le famiglie e cimiteri)

Format 4– 2025/26

Premessa

La diffusione delle zanzare in primavera ed estate in ambito urbano è un problema ben conosciuto, così come i potenziali rischi per la salute che ne derivano, essendo le zanzare vettori di malattie come chikungunya, dengue e zika (zanzara tigre) e West Nile virus (zanzara comune)

Con il prolungamento della stagione estiva, dovuto al riscaldamento globale, il ciclo riproduttivo delle zanzare si è allungato, tanto che fino ad ottobre se ne osserva la presenza, in particolare in cortili di case e condomini, ma anche in luoghi frequentati da molte persone come scuole, cimiteri e impianti sportivi. Il disagio che ne deriva per i cittadini si manifesta attraverso le numerose segnalazioni che pervengono agli URP con richieste di trattamenti adulticidi, sfalcio dell'erba, interventi nelle aree cimiteriali, ecc.

La migliore arma nei confronti della proliferazione delle zanzare è la prevenzione e dunque informarsi per sapere cosa fare per evitare la creazione di focolai.

Obiettivi specifici dell'azione

Gli obiettivi del Format sono sensibilizzare, informare, educare il personale di luoghi specifici, con o senza uno spazio verde esterno, che in modi diversi è a contatto con cittadini (es. personale scolastico ausiliario e di Centri per le famiglie, operatori di impianti sportivi e cimiteri, ecc.) sul tema zanzare per conoscerne il ciclo vitale, le precauzioni per proteggersi dalle malattie che possono trasmettere, i trattamenti da effettuare per evitare la formazione di focolai, l'impatto degli adulticidi sulla salute e sull'ecosistema ecc. Le conoscenze apprese dai destinatari del percorso potranno essere utili per attuare una strategia integrata mirata a ridurre la presenza di zanzare sul territorio, in particolare nelle aree individuate e molto spesso non interessate da trattamenti larvicidi, in modo da potenziare la lotta che viene effettuata sul suolo pubblico.

Temi oggetto di approfondimento:

- Specie di zanzare e malattie trasmesse
- Prevenzione: modalità e tempi dei trattamenti larvicidi; eliminazione di potenziali focolai di riproduzione; gestione del verde, di grondaie e caditoie.
- Protezione personale, in particolare per i più piccoli (si veda capitolo 7 del Piano Regionale Arbovirosi: *Raccomandazioni specifiche per asili nido, scuole dell'infanzia a scuole primarie* - <https://zanzaratigreonline.it/it/chi-fa-cosa/regione>, in cui sono descritti anche gli interventi ambientali necessari per il contenimento delle zanzare)
- Raccomandazioni e linee guida per un uso corretto dei trattamenti adulticidi (vedi Linee guida per il corretto utilizzo dei trattamenti adulticidi – <https://zanzaratigreonline.it/it/approfondimenti/documenti-tecnici>)

PROGETTO EDUCATIVO DI SISTEMA REGIONALE

Contrasto alla diffusione della zanzara tigre

Finanziamenti RER ai Ceas per l'attuazione delle azioni educative integrate previste dal DGR 1020 del 23/06/2025 - Del. Arpae DEL-2025-93 del 08/07/2025

MODALITÀ ORGANIZZATIVE

In base alle diverse situazioni territoriali, il Ceas potrà prevedere modalità specifiche.

- organizzare un unico gruppo di personale proveniente da differenti contesti e realizzare le attività previste in un unico spazio esterno che funga da esempio;
- prevedere più gruppi di personale di diversi contesti ed attuare la formazione in modo specifico nei singoli spazi, procedendo contesto per contesto, in modo che il personale possa rendersi conto della propria situazione e delle modalità più adatte per il proprio spazio esterno.

Azioni da realizzare per il raggiungimento degli obiettivi

1. IDENTIFICAZIONE DEI CONTESTI MAGGIORMENTE FAVOREVOLI PER LA REALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ. In questa fase viene identificato il contesto/luogo/ambiente e il personale interessato e che maggiormente si presta per realizzare azioni di sensibilizzazione, informazione ed educazione sulle attività di prevenzione che possono essere messe in atto per ridurre la proliferazione delle zanzare e quindi il disagio che causano. **Contatto con i target individuati:** personale scolastico ausiliario e di Centri per le famiglie, operatori di impianti sportivi e cimiteri, personale dei musei, degli URP, Amministratori condominiali, Centri sociali e Centri anziani, Gruppi orti urbani, ecc..
2. PRESENTAZIONE AL PERSONALE IDENTIFICATO del contesto scelto sul tema delle ZANZARE con esperti del settore ed educatori dei Ceas, anche con utilizzo di campioni biologici, microscopi, ecc.
3. USCITA PRATICA e addestramento alla gestione dei focolai potenziali, uso dei larvicidi, ecc.
4. CONDIVISIONE DELLE RIFLESSIONI. Un momento di confronto per ideare un'attività, in chiave educativa/comunicativa, rivolta ai fruitori dei diversi contesti con l'obiettivo di sensibilizzare i fruitori sulla base di quanto appreso nei precedenti incontri.
5. RICONTATTO A DISTANZA DI QUALCHE MESE per capire se e come sia stato possibile agire per rafforzare la consapevolezza nei propri frequentatori o se e come abbiano loro stessi messo in atto azioni specifiche nel proprio contesto e quali i problemi riscontrati.

Periodo di svolgimento

Le attività dovranno essere concluse entro la fine di ottobre 2026.

Numero minimo di contatti/azioni in diversi contesti afferenti ad almeno 2/3 target sopra citati.

Soggetti coinvolti

Ceas, Comuni, Personale di specifici contesti

CONTRIBUTO PREVISTO

5 azioni in elenco + rendicontazione comprensiva delle eventuali azioni aggiuntive.

Totale: 1.000,00 € a Format

PROGETTO EDUCATIVO DI SISTEMA REGIONALE

Contrasto alla diffusione delle zanzare e altri insetti

Finanziamenti ai Ceas per l'attuazione delle azioni educative integrate previste dal DGR 1020 del 23/06/2025 - Del. Arpae DEL-2025-93 del 08/07/2025

A.5

AZIONE - *PERCORSO CON SCUOLE SECONDARIE*

Format 5 – 2025/26

Premessa

Il progetto vuole offrire un'opportunità agli studenti sia di approfondire la conoscenza della biologia e dei comportamenti degli **insetti** e in particolare delle **zanzare** in ambiente urbano, i rischi sanitari correlati e l'influenza dei **cambiamenti climatici** sull'introduzione di nuove specie invasive capaci di trasmettere malattie a persone e animali in generale. Sia di attivare in loro quelle **competenze e abilità** necessarie per il loro sviluppo personale: problem solving, creatività, autostima, comunicazione, partecipazione attiva, responsabilità nel prendersi cura di un luogo, ecc.. attraverso la realizzazione di prodotto/evento divulgativo.

Per l'attuazione del Format è necessario che il Ceas si faccia carico di un primo contatto con il Comune e con i Dirigenti scolastici per condividere l'idea e gli obiettivi del progetto e verificare la disponibilità di concedere spazi fisici e virtuali per la presentazione del prodotto divulgativo che i ragazzi produrranno con l'obiettivo di diffonderlo alla cittadinanza. Con i Dirigenti scolastici è bene far presente che si tratta a tutti gli effetti di un'attività didattica e che non necessita di particolari permessi o assicurazioni. Importante è la possibilità di introdurre il progetto nel curriculum scolastico di Istituto. Un ulteriore passo utile è quello di presentare il progetto nel primo Consiglio dei docenti per mettere in chiaro che la riuscita del percorso prevede un supporto del Ceas, ma un indispensabile lavoro interdisciplinare dei docenti di classe durante l'anno scolastico per arrivare alla produzione e divulgazione di quanto sarà realizzato dai ragazzi.

In fase di programmazione con l'insegnante può essere opportuno definire un contenitore tematico più ampio in cui inserire l'intervento, in base agli obiettivi educativi e didattici della classe. Alcune proposte: Agenda 2030 Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età; Obiettivo 13: Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico; partecipazione, responsabilità e beni comuni; l'educazione civica come matrice di valori.

Obiettivi specifici dell'azione

Il progetto, attraverso la programmazione con gli insegnanti e il coinvolgimento attivo degli studenti, si pone i seguenti obiettivi:

- formare gli studenti e fornire efficaci strumenti per la realizzazione delle attività;
- promuovere nelle classi conoscenza e consapevolezza sui temi del controllo delle zanzare con l'uso di strumenti idonei a favorirne la comprensione;
- raccogliere, elaborare informazioni sulle specie di zanzara presenti nel territorio, sulle malattie che possono trasmettere, sui comportamenti da attuare coinvolgendo i ragazzi in prima

PROGETTO EDUCATIVO DI SISTEMA REGIONALE

Contrasto alla diffusione delle zanzare e altri insetti

Finanziamenti ai Ceas per l'attuazione delle azioni educative integrate previste dal DGR 1020 del 23/06/2025 - Del. Arpae DEL-2025-93 del 08/07/2025

persona con modalità creative;

- realizzare e divulgare un prodotto/evento pensato dai ragazzi per sensibilizzare famiglie e cittadini sulle buone azioni preventive per ridurre la proliferazione delle zanzare.

Attività da realizzare per il raggiungimento degli obiettivi

1. **PROGRAMMAZIONE CON INSEGNANTI E STUDENTI INSIEME.** Condividere uno studio di fattibilità e impostare l'organizzazione del lavoro: definizione di tempi, mezzi, materiali, e attività in sintonia con lo specifico percorso di studi (professionali, tecnici, scientifici, umanistici) e della singola classe di ragazzi e ragazze.
2. **INTERVENTI DI APPROFONDIMENTO TEORICO IN AULA.** La parte teorica comprende un approfondimento generale sugli insetti, un focus tematico sulle zanzare, collegamenti alla cornice tematica scelta con i cambiamenti climatici. L'intervento può essere realizzato coinvolgendo gli esperti del settore (tecnici comunali, AUSL territoriale, entomologi, ecc.). Un aspetto importante riguarda l'utilizzo di insetticidi a spruzzo (approfondimenti su [Zanzaratigreonline](#)) e la distinzione, sulla base di problemi sia ecologici che sanitari, tra metodi biologici e metodi a 'basso impatto'.
3. **INDAGINE PRATICA NEL GIARDINO DELLA SCUOLA O IN UN AMBIENTE LIMITROFO.** Questa è la parte che incide dal punto di vista tecnico/operativo.
4. **CREAZIONE DI UN PRODOTTO/EVENTO DIVULGATIVO** in accordo con il Comune e la Dirigenza scolastica. È la fase principale del percorso che incide maggiormente dal punto di vista educativo per i ragazzi e permetterà agli studenti di mettersi in gioco nel confronto con cittadini attraverso diverse possibili azioni da definire in modo partecipativo sulla base del tipo di scuola (tecnica, professionale, scientifica, umanistica) e delle caratteristiche dei ragazzi/e. Punto fermo di questa fase è il coinvolgimento diretto dei ragazzi/e. Tra le possibilità creative maggiormente significative per i ragazzi sono da tenere presente:
 - creazione e successiva rappresentazione di uno spettacolo teatrale (un possibile canovaccio è già disponibile);
 - creazione e successiva pubblicazione di una Serie Podcast
 - creazione e successiva pubblicazione di un articolo divulgativo corredato da immagini / tabelle da proporre ai quotidiani locali, sul sito web www.zanzaratigreonline.it, su riviste specifiche (es. Ecoscienza).
5. **DIVULGAZIONE DEL PRODOTTO/EVENTO DA PARTE DEI RAGAZZI.**
6. **MONITORAGGIO E VALUTAZIONE** dal punto di vista di insegnanti e studenti sull'andamento del percorso, sulle conoscenze acquisite e competenze messe in gioco, da svolgersi in presenza attraverso modalità partecipative.

PROGETTO EDUCATIVO DI SISTEMA REGIONALE

Contrasto alla diffusione delle zanzare e altri insetti

Finanziamenti ai Ceas per l'attuazione delle azioni educative integrate previste dal
DGR 1020 del 23/06/2025 - Del. Arpae DEL-2025-93 del 08/07/2025

Soggetti coinvolti

Ceas, Istituti Scolastici, cittadini, Comune.

Periodo di svolgimento

Le attività saranno concluse entro la fine di ottobre 2026

CONTRIBUTI PREVISTI

Dovranno essere realizzate tutte le 6 azioni sopra descritte.

Totale previsto € 505,00 a classe

Allegato B - Elenco richieste pervenute

DGR RER 1020/2025 - Del Arpae 93/2025						
Richieste progetto "Contrasto alla zanzara tigre" Attività 2025/2026						
		Format 1	Format 2	Format 3	Format 4	Format 5
ENTE TITOLARE DEL CEAS	NOME DEL CEAS	N. FORMAT SCUOLE (CLASSI)	N. FORMAT CENTRI ESTIVI	N. FORMAT CITTADINANZA ATTIVA CONTRO LE ZANZARE	N. FORMAT PERCORSO PER SPECIFICI DESTINATARI	N. FORMAT SCUOLE SECONDARIE (CLASSI)
COMUNE CITTA' DI IMOLA	CEAS CIRCONDARIO IMOLESE	13				
COMUNE DI FORLÌ	CEAS MULTICENTRO DELL'AREA URBANA PER LA SOSTENIBILITÀ E L'EDUCAZIONE AMBIENTALE	2	3			
ATLANTIDE SOC. COOP.SOCIALE P.A.	CEAS POLO ADRIATICO		8			
COMUNE DI FERRARA	CEAS IDEA	6	5			
COMUNE DI ARGENTA	CEAS DELLE VALLI E DEI FIUMI		4			
UNIONE DI COMUNI TERRE DI CASTELLI	CEAS INTERCOMUNALE VALLE DEL PANARO			5		
COMUNE DI SASSUOLO	CEAS PEDECOLLINARE	2	4	1	1	
COMUNE DI MODENA	CEAS MULTICENTRO "AMBIENTE E SALUTE" L'EDUCAZIONE				1	

DGR RER 1020/2025 - Del Arpae 93/2025

Richieste progetto "Contrasto alla zanzara tigre" Attività 2025/2026

		Format 1	Format 2	Format 3	Format 4	Format 5
ENTE TITOLARE DEL CEAS	NOME DEL CEAS	N. FORMAT SCUOLE (CLASSI)	N. FORMAT CENTRI ESTIVI	N. FORMAT CITTADINANZA ATTIVA CONTRO LE ZANZARE	N. FORMAT PERCORSO PER SPECIFICI DESTINATARI	N. FORMAT SCUOLE SECONDARIE (CLASSI)
	ALLA SOSTENIBILITÀ NELLE AREE URBANE					
UNIONE TERRE D'ARGINE	CEAS DELL'UNIONE DELLE TERRE D'ARGINE	3		3		
COMUNE DI NONANTOLA	CEAS ASSOCIATO NONANTOLA			4		
COMUNE DI MIRANDOLA	CEAS LA RAGANELLA			1		
UNIONE COMUNI MODENESI AREA NORD	CEAS TUTTI PER LA TERRA			4		
COMUNE DI PIACENZA	CEAS MULTICENTRO AREE URBANE - INFOAMBIENTE DEL COMUNE DI PIACENZA				1	2
UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA	CEAS INTERCOMUNALE DELL'UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA			1	1	
COMUNE DI ALBINEA	CEAS INTERCOMUNALE RETE REGGIANA	8	6	3	1	

DGR RER 1020/2025 - Del Arpae 93/2025

Richieste progetto “Contrasto alla zanzara tigre” Attività 2025/2026

		Format 1	Format 2	Format 3	Format 4	Format 5
ENTE TITOLARE DEL CEAS	NOME DEL CEAS	N. FORMAT SCUOLE (CLASSI)	N. FORMAT CENTRI ESTIVI	N. FORMAT CITTADINANZA ATTIVA CONTRO LE ZANZARE	N. FORMAT PERCORSO PER SPECIFICI DESTINATARI	N. FORMAT SCUOLE SECONDARIE (CLASSI)
UNIONE DEI COMUNI BASSA REGGIANA	CEAS BASSA REGGIANA		8	4	0	
COMUNE DI RIMINI	CEAS MULTICENTRO COMUNE RIMINI	1	2	2	3	
TOT.	17	35	40	28	8	2

Allegato C - Contributi assegnati

CONTRIBUTI ASSEGNATI Progetto "Contrasto alla zanzara tigre" Attività 2024/2025 DGR RER 841/2024 - Del Arpae 53/2024			
ENTE TITOLARE DEL CEAS	NOME DEL CEAS	FORMAT ASSEGNATI	RISORSE/CEAS (€)
COMUNE CITTA' DI IMOLA	CEAS CIRCONDARIO IMOLESE	n. 11 Format 1 *	2750,00
COMUNE DI FORLÌ	CEAS MULTICENTRO DELL'AREA URBANA PER LA SOSTENIBILITÀ E L'EDUCAZIONE AMBIENTALE	n. 2 Format 1 n. 3 Format 2	1670,00
ATLANTIDE SOC. COOP.SOCIALE P.A.	CEAS POLO ADRIATICO	n. 5 Format 2 *	1950,00
COMUNE DI FERRARA	CEAS IDEA	n. 5 Format 1 * n. 5 Format 2	3200,00
COMUNE DI ARGENTA	CEAS DELLE VALLI E DEI FIUMI	n. 4 Format 2	1560,00
UNIONE DI COMUNI TERRE DI CASTELLI	CEAS INTERCOMUNALE VALLE DEL PANARO	n. 3 Format 3 *	5400,00
COMUNE DI SASSUOLO	CEAS PEDECOLLINARE	n. 2 Format 1 n. 4 Format 2 n.1 Format 3 n. 1 Format 4	4860,00
COMUNE DI MODENA	CEAS MULTICENTRO "AMBIENTE E SALUTE" PER L'EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITÀ NELLE AREE URBANE	n. 1 Format 4	1000,00
UNIONE TERRE D'ARGINE	CEAS DELL'UNIONE DELLE TERRE D'ARGINE	n. 2 Format 1 n. 3 Format 3 *	5900,00

CONTRIBUTI ASSEGNATI			
Progetto "Contrasto alla zanzara tigre" Attività 2024/2025			
DGR RER 841/2024 - Del Arpae 53/2024			
ENTE TITOLARE DEL CEAS	NOME DEL CEAS	FORMAT ASSEGNATI	RISORSE/CEAS (€)
COMUNE DI NONANTOLA	CEAS ASSOCIATO NONANTOLA	n. 2 Format 3 *	3600,00
COMUNE DI MIRANDOLA	CEAS LA RAGANELLA	n. 1 Format 3	1800,00
UNIONE COMUNI MODENESI AREA NORD	CEAS TUTTI PER LA TERRA	n. 2 Format 3 *	3600,00
COMUNE DI PIACENZA	CEAS MULTICENTRO AREE URBANE - INFOAMBIENTE DEL COMUNE DI PIACENZA	n. 1 Format 4 n. 2 Format 5	2010,00
UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA	CEAS INTERCOMUNALE DELL'UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA	n. 1 Format 3 n. 1 Format 4	2800,00
COMUNE DI ALBINEA	CEAS INTERCOMUNALE RETE REGGIANA	n. 7 Format 1 * n. 3 Format 2 * n. 1 Format 3 * n. 1 Format 4	5720,00
UNIONE DEI COMUNI BASSA REGGIANA	CEAS BASSA REGGIANA	n. 5 Format 2 * n. 2 Format 3 *	5550,00
COMUNE DI RIMINI	CEAS MULTICENTRO COMUNE RIMINI	n. 1 Format 1 n.2 Format 2 n. 2 Format 3 n. 2 Format 4	6630,00
TOTALE			60.000,00

* Riduzione del n. dei format rispetto al richiesto (vedi Allegato B)

PROPOSTA N. PDET 979 del 17/12/2025

Centro di Responsabilità:

OGGETTO: Direzione Tecnica. Assegnazione di contributi per la realizzazione del progetto “Contrasto alla zanzara tigre”. Attività 2025-2026.

PARERE CONTABILE

La sottoscritta Casanova Olivia - Unità Amministrazione Direzione Tecnica e Struttura Ambiente Prevenzione Salute esprime parere di regolarità contabile ai sensi del Regolamento Arpae per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia.

Data 18/12/2025

Casanova Olivia
